

Care amiche e amici di SPe,

la recente assemblea di Palermo e l'incontro di Pontignano, giunto alla sua XXV edizione, sono state, fra l'altro, occasioni per riflettere sul senso del nostro stare insieme. Anche aiutati dai nostri amici di SPe-Storia, abbiamo ripercorso le vicende e ricordato le persone che hanno caratterizzato il nostro cammino ormai lungo.

Mi colpisce la capacità dei sociologi, delle generazioni precedenti la mia, di trovare risposte organizzate e istituzionali ai problemi dei singoli mentre oggi siamo vittime di un iper-individualismo che ci induce a trovare solo soluzioni individuali o, peggio, a cercare risposte individuali ai problemi collettivi.

Il ricordo dei maestri, però, non può essere un alibi comodo per rifugiarsi nelle lamentazioni sulla decadenza dell'università, della sociologia etc... Il senso profondo di SPe sta, a mio parere, nel trovare risposte rispettose della dignità delle persone ai problemi della Sociologia come professione accademica. Risposte rispettose di una tradizione e attente all'innovazione che siano il frutto del dialogo anche fra generazioni diverse, come ci testimonia significativamente l'esperienza di Pontignano. Certo nei prossimi mesi le occasioni di confrontarci con i problemi non mancheranno.

Inizieremo il 18-20 settembre a Bergamo con il convegno di fine mandato dell'Ais. Sarà l'occasione per ringraziare il nostro amico Stefano Tomelleri per il lavoro svolto e i risultati raggiunti come presidente nazionale, ma anche il momento in cui dovremo eleggere il nuovo gruppo dirigente dell'associazione. Mi permetto di dire che la presenza degli aderenti a SPe che si riconoscono in Ais sarebbe "obbligatoria".

Bisognerà poi seguire il percorso parlamentare che condurrà all'ennesima ridefinizione dei concorsi universitari, la probabile riforma del Consiglio Universitario Nazionale, la probabile proposta di legge per l'istituzione dell'albo professionale dei sociologi, la nuova costituzione del Cidas, la tornata in corso di valutazione dei prodotti della ricerca. Come vedete i temi non mancano, ma io mi auguro che siano la leva che porta a un livello più alto il confronto e il dialogo fra noi, ma anche la nostra capacità di iniziativa.

Un ultimo punto di questa lettera riguarda la responsabilità personale nei confronti dei SPe. Come sperimentiamo tutti, l'adesione a SPe è quanto di più informale possa esserci e non comporta alcun onere, ma i costi delle nostre iniziative, soprattutto Pontignano, sono ormai poco sostenibili. Per questo, vorrei chiedervi di esprimere il vostro sostegno al "mondo SPe", devolvendo il 5 per mille della vostra dichiarazione dei redditi al Centro studi SPe: mi sembra un modo concreto per esercitare la nostra responsabilità condivisa.

Dopo avervi presentato un elenco forse troppo lungo, di problemi e impegni, mi consentirete, come è tradizione, di augurarvi un sereno periodo di vacanze anche a nome di Enzo, Fabrizio, Fabio, Marco e, poiché per noi la storia è importante, Rita e Paolo.

Giuseppe

ASSEMBLEA SPE E RINNOVO DELLE CARICHE

Giovedì 29 e venerdì 30 maggio si è tenuta a Palermo l'Assemblea di Sociologia per la Persona, a cui hanno partecipato oltre 200 amici e amiche SPe. È stata l'occasione per celebrare il trentennale di Sociologia per la Persona (fondata nel 1995 proprio a Palermo) e per provvedere al rinnovo del Direttivo e del Comitato di Coordinamento.



Nel corso dell'Assemblea si è parlato del passato del nostro gruppo – grazie alla tavola rotonda su “La memoria e il progetto: trent’anni di storia SPe”, coordinata da Fabrizio Fornari, Roberta Iannone e Gennaro Iorio, e alla relazione del Direttivo uscente, a cura di Rita Bichi – ma si è anche guardato al futuro, con la presentazione delle candidature per il nuovo Direttivo, il dibattito, le assemblee delle aree territoriali con la scelta dei propri rappresentanti nel Coordinamento, le votazioni e il breve discorso di Giuseppe Moro, scelto dal neoeletto Direttivo come proprio Portavoce, e il saluto conclusivo di Vincenzo Cesareo. La due giorni palermitana si è poi arricchita dei momenti di approfondimento sulla figura di Giacinto Lentini, sul nuovo Dizionario SPe - Genere e sul volume “L'animale che immagina: per una visione diversa dell'uomo e del suo mondo” di Fabio D’Andrea.



Un grosso ringraziamento non può che andare al comitato organizzatore dell'evento, coordinato da Fabio Massimo Lo Verde e composto da colleghi e colleghe dell'Università di Palermo e della sede palermitana della Lumsa, in particolare: Vincenzo Pepe, Marco Ciziceno, Roberta Di Rosa, Francesca Rizzuto, Marilena Macaluso, Giulio Gerbino, Gaetano Gucciardo, Giovanni Frazzica, Ignazia Bartholini, Gianna Cappello, Giuseppina Tumminelli, Lorenzo Ferrante, Umberto Di Maggio e Marianna Siino.



Il nuovo Direttivo e Coordinamento SPe

DIRETTIVO

Giuseppe Moro (Portavoce)	giuseppe.moro@uniba.it
Fabio Berti	bertif@unisi.it
Fabrizio Fornari	f.fornari@unich.it
Vincenzo Cesareo (membro di diritto)	vincenzo.cesareo@unicatt.it

COORDINAMENTO

Rappresentanti dei ricercatori e degli assegnisti

Michele Bertani	michele.bertani@unive.it
Sara Petroccia	sara.petroccia@unicas.it

Coordinatori Nord Ovest

Fabio Introini	fabio.introini@unicatt.it
Agostino Massa	agostino.massa@unige.it
Stefano Tomelleri	stefano.tomelleri@unibg.it

Coordinatori Nord Est

Francesca Greco	francesca.greco@uniud.it
Andrea Maccarini	andrea.maccarini@unipd.it
Luigi Tronca	luigi.tronca@univr.it

Coordinatori Centro Nord

Piergiorgio Degli Esposti	pg.degliesposti@unibo.it
Alessandro Martelli	a.martelli@unibo.it
Sabrina Moretti	sabrina.moretti@uniurb.it

Coordinatori Centro Sud

Francesco Antonelli	francesco.antonelli@uniroma3.it
Nico Bortoletto	nbortoletto@unite.it
Sabina Curti	sabina.curti@unipg.it

Coordinatori Sud e Isole

Giuseppina Cersosimo	gcersosi@unisa.it
Liana Daher	liana.daher@unict.it
Andrea Vargiu	avargiu@uniss.it

Componenti Cooptati

Marco Caselli (Segreteria)	marco.caselli@unicatt.it
Alfredo Alietti	ala@unife.it
Rosangela Lodigiani	rosangela.lodigiani@unicatt.it
Lorenzo Viviani	lorenzo.viviani@unipi.it

Adesione a SPe

L'adesione a SPe è libera e aperta a tutti coloro che condividono la sua identità e i suoi valori fondanti, così come esplicitati in apertura del nostro documento organizzativo:

L'opzione di fondo di SPe consiste nel porre al centro la persona – con la sua unicità, storicità, concretezza, relazionalità – e non l'individuo che è astratto e fungibile. Questa opzione per la centralità della persona trova le sue radici nella concezione cristiana, così come in concezioni umanistiche e solidaristiche che condividono il valore e la dignità della persona.

L'opzione di porre al centro la persona porta, come conseguenza, a considerarla condizionata, ma non determinata, e quindi a optare per approcci sociologici che criticamente si sottraggano alla contrapposizione tra radicali determinismi strutturalisti e radicali individualismi.

Porre al centro la persona ha inoltre delle implicazioni non solo sul piano della ricerca scientifica, ma anche su quello della vita professionale quotidiana poiché comporta di condividere e mettere in pratica il valore della dignità della persona, a cominciare dai nostri allievi, dai nostri collaboratori, dai nostri amici, dai nostri colleghi. Ciò implica un approccio al lavoro sociologico centrato sul principio di responsabilità e animato dalla tensione verso il bene comune.

SPe si impegna pertanto a promuovere una sociologia che si ispiri a questi principi e a contribuire alla formazione di studiosi che li perseguano coniugando impegno civile e rigore scientifico.

L'adesione, di cui è stata chiesta conferma nelle settimane precedenti l'Assemblea, viene manifestata dall'interessato/a attraverso l'invio di una mail all'indirizzo della segreteria SPe (persona.sociologia@unicatt.it). Non è previsto il versamento di una quota di adesione. A oggi le adesioni a SPe, rinnovate nell'imminenza dell'Assemblea di Palermo, sono 480.

Il sito di Sociologia per la Persona

www.sociologiaperlapersona.it

Si ringrazia Folco Cimagalli per la gestione del sito, con l'invito a tutti gli amici SPe a contribuire all'implementazione di questo importante strumento di comunicazione e collegamento.

Il Centro Studi di Sociologia per la Persona

Il Centro studi di Sociologia per la persona affianca l'azione di SPe e, in questi anni, ha percorso un tragitto intricato nel quale prima la pandemia e poi la burocrazia italiana hanno ostacolato il suo cammino. I problemi incontrati sono stati però finalmente risolti ed è diventato a tutti gli effetti una APS, ovvero un'associazione di promozione sociale, un ente cioè che può fare formazione, ricerca, attività di promozione scientifica e culturale. Chiediamo a tutti e a tutte di collaborare con il Centro studi, per l'organizzazione di eventi, per proporre progetti per finanziamenti, per pensare iniziative formative. Le prime attività sono già state avviate, anche con l'aiuto dell'Istituto Sturzo e il supporto interno di Andrea Bixio. Vorremmo, con il supporto di tutti/e, ampliare le attività, insieme al nuovo organo di amministrazione, formato da Rita Bichi presidente, Fabio Lo Verde vicepresidente, Fabio Berti segretario e Paolo Zurla tesoriere. Il Centro è di tutti/e noi e chiediamo per questo, se volete, di destinare il 5 per mille della propria dichiarazione dei redditi al Centro studi, utilizzando il codice **91434610373**. Grazie!!

XXV Incontro Giovani SPe 25 anni di Incontri Giovani

Pontignano, 3 – 4 – 5 Luglio 2025

E siamo giunti alla venticinquesima edizione dell'Incontro Giovani di Pontignano. Un'edizione anche quest'anno molto partecipata, con 27 ricercatori e ricercatrici che hanno presentato i propri contributi, portando a ben 461 il numero dei giovani e delle giovani partecipanti dalla prima edizione dell'Incontro a oggi.

Elevatissima anche quest'anno la partecipazione del pubblico – sociologi e sociologhe senior ma anche giovani e giovanissimi – venuto per ascoltare le presentazioni ma anche per partecipare agli incontri organizzati dai vari gruppi di lavoro SPe nel pomeriggio del giovedì.

Venerdì mattina è stata poi riproposta l'iniziativa *Speakers' corner*, promossa dal Coordinamento gruppo giovani SPe, a cui è seguita la presentazione di una ricerca, condotta da Francesca Greco e Fiorenza Deriu, sui contenuti dei contributi presentati dai nostri giovani nelle venticinque edizioni dell'Incontro. Venerdì pomeriggio e sabato mattina, da ultimo, le tradizionali sessioni dedicate alle presentazioni dei giovani sociologi e sociologhe SPe, con la presenza, anche quest'anno, di discussant specificamente dedicati agli aspetti metodologici dei contributi.

Il giovedì sera si è poi ripetuta quella che ormai è un'ulteriore tradizione nell'ambito degli incontri di Pontignano: lo spettacolo offerto dalla band musicale composta da alcuni stimati colleghi. A tal proposito, nei tre giorni trascorsi presso la Certosa è stato anche lanciato un sondaggio per ribattezzare il nostro gruppo musicale; sondaggio del cui esito si dà conto nelle pagine seguenti.

Gli incontri promossi dai gruppi di lavoro SPe a Pontignano

Gruppo SPe – Genere: “Le parole del genere”

Referenti dal 1° Settembre: Giuseppina Cersosimo e Andrea Casavecchia

La tavola rotonda del GL SPeGenere, organizzata dalle coordinatrici proff.sse Bartholini e Canta, ha avuto quale tema “Le Parole del genere”. L'incontro è stato occasione per presentare, approfondire e discutere insieme alcuni dei contenuti del Dizionario di Sociologa per la Persona – Genere, a cura di Ignazia Bartholini, Carmelina Chiara Canta, Franco Angeli, 2025, scaricabile in open access al sito <https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/1326>

Nell'intervento introduttivo ai lavori, Ignazia Bartholini ha illustrato la specificità e l'originalità del progetto del dizionario che sceglie di evidenziare il femminile, valorizzando il contributo di sociologhe e ricercatrici sociali, spesso lasciato sottotraccia, alla fondazione della disciplina, alla sua promozione e diffusione. Carmelina Chiara Canta ha coordinato gli interventi successivi, che si sono focalizzati su alcuni lemmi principali e le connessioni con altri secondari e trasversali, contenuti nel testo. Rita Bertozzi ha articolato la sua riflessione intrecciando: Educazione, Giovani, Intersezionalità; poi Andrea Casavecchia si è soffermato sui lemmi: Medicalizzazione, Corpo, PMA; a seguire Giuseppina Cersosimo ha costruito il suo intervento sui lemmi: Denatalità, Invecchiamento, Vulnerabilità; infine, Armida Salvati ha delineato il suo percorso lungo i temi: Amore, Aiuto, Congedo parentale.

Dopo un vivace dibattito le relatrici e le/i presenti, Carmelina Chiara Canta ha concluso l'incontro sottolineando la possibilità di connettere i lemmi contenuti nel Dizionario per costruire e offrire percorsi di riflessione e approfondimento diversi e innovativi, sempre coniugati al femminile.

Inoltre, le coordinatrici del gruppo SpeGenere Chiara Carmelina Canta e Ignazia Bartholini nel ringraziare tutte e tutti i partecipanti per le suggestioni e emerse nel corso dell'incontro del 3 luglio, hanno espresso la loro gratitudine al Coordinamento allargato del Gruppo di Lavoro. In particolare hanno ribadito la decisione assunta lo scorso 23 marzo dell'avvicinarsi del Coordinamento del gruppo SPEGenere nelle persone dei proff. Andrea Casavecchia e Giusy Cersosimo dal 1° settembre p.v.

Gruppo SPE – Giovani: “Giovani oltre il rischio: pratiche e progettualità tra sicurezza e vulnerabilità”

Referente: Stefania Leone

L'attività è stata strutturata come tavolo di dibattito aperto e non direttivo in cui i partecipanti si sono confrontati su temi e prospettive d'indagine riguardanti il rapporto tra i giovani e il rischio, lente utile alla comprensione delle trasformazioni sociali e culturali sia delle transizioni che delle culture giovanili oggi. In continuità con gli incontri periodici che il gruppo ha organizzato nell'ultimo anno e con il percorso di ricerca e di pubblicazione avviato come nuovo progetto del gruppo SPEGiovani, la discussione si è orientata lungo diversi assi tematici, fra cui: l'affinamento delle categorie concettuali di rischio, sicurezza e vulnerabilità, con particolare riferimento ai giovani come unità d'analisi; le pratiche di agency giovanile che possono esprimere una reazione contro la manifestazione di rischi e vulnerabilità; i luoghi le condizioni rispetto alle quali i giovani tendono a essere maggiormente esposti a rischi di diversa natura; le implicazioni che uno studio di questo tipo ha per la ricerca sociologica. Sul piano teorico, è emerso l'interesse ad approfondire il superamento di una visione emergenziale del rischio per considerarlo come dimensione costitutiva della condizione giovanile nella contemporaneità, in relazione a fenomeni di precarietà, incertezza biografica e insicurezze sistemiche. La riflessione sul rischio ha condotto il confronto anche sull'esperienza soggettiva legata a processi identitari e relazionali e sugli intrecci con le disuguaglianze sociali e territoriali. Dal punto di vista metodologico, il dibattito si è soffermato sulla rilevanza delle pratiche e dei vissuti giovanili rispetto al rischio e sull'utilità di approcci integrati, sia quantitativi che qualitativi, capaci di tenere insieme dimensioni soggettive e dati strutturali. Rispetto ai futuri sviluppi del lavoro di ricerca, si sono posti anche alcuni interrogativi per la definizione del disegno di ricerca riguardo all'unità d'analisi (giovani, ma anche giovani adulti), al metodo e alle tecniche di ricerca (campionaria, etnografica, ermeneutico-discorsiva, biografica, etc.).

L'incontro ha anche rappresentato un'occasione per segnalare la prossima uscita del volume frutto del precedente progetto del gruppo di ricerca: “Giovani, disuguaglianze e pratiche di resistenza: letture intersezionali” (il Mulino, 2025), a cura di Bichi, Leone e Riniolo e con i contributi dei membri del gruppo SpeGiovani – Daher, Della Mura, Genova, Lo Verde, Mavica, Merico, Mezzetti, Orio, Pitti, Scardigno, Scieri, Siino.

Gruppo SPE – Welfare: “Pensare e praticare il welfare responsabile. Sociologicamente”

Referenti: Carlo Pennisi e Mara Maretti

L'incontro è stato introdotto da due interventi, che hanno avviato un'ampia discussione moderata da Mara Maretti.

Nella prima relazione Giuseppe Moro ha analizzato in maniera critica il Modello di Welfare Europeo, identificandone finalità, valori di fondo, traduzioni pratiche in diversi modelli nazionali di welfare. A seguito della definizione della Strategia di Lisbona, ha sottolineato Moro, sono emerse diverse spinte

(dal neowelfarismo liberale al public management al public investment) che di fatto hanno portato a un processo di adattamento fra i diversi modelli identificati da Esping Andersen negli anni Novanta. Un ampio spazio è stato dedicato da Moro anche all'analisi di come si colloca in questo panorama il welfare italiano, che si sta faticosamente e lentamente, ma anche chiaramente allontanandosi dal modello cosiddetto mediterraneo. La domanda di fondo sulla quale Moro ha chiuso la sua relazione è la seguente: oggi abbiamo un welfare più "europeo", ma è anche un welfare più equo, stante il permanere, non solo a livello italiano, di differenze territoriali (Nord -Sud), ma anche Est-Ovest (in Europa) e dell'acuirsi sempre più della sfida della long term care?

Il secondo intervento di Andrea Vargiu si è focalizzato sull'evoluzione della ricerca scientifica verso modelli più aperti, collaborativi e socialmente responsabili. Il relatore ha illustrato il passaggio dal "Modo 1" tradizionale al "Modo 2" e ha analizzato le sfide contemporanee della scienza, introducendo la Ricerca e Innovazione Responsabile (RRI) come risposta a queste criticità. Vargiu ha successivamente tracciato l'evoluzione delle politiche europee di ricerca, dal Science and Society Action Plan del 2002, attraverso il VII Programma Quadro (2007-2013) fino ad Horizon 2020 con l'introduzione della RRI e l'attuale Horizon Europe (2020-2026), orientato verso "open innovation, open science, open to the world".

A partire da queste premesse, l'intervento si è concentrato principalmente sulla scienza aperta e sulle sue implicazioni per la ricerca sociologica. In questa direzione Vargiu ha approfondito la distinzione fondamentale tra competenza tecnica (applicazione di strumenti consolidati) e competenza teorico-metodologica (capacità di problematizzazione e co-costruzione delle domande di ricerca) e ha introdotto le questioni del potere epistemico, che sono connesse a domande cruciali rispetto a chi definisce i problemi da studiare e a come si negoziano le priorità di ricerca, delineando il ruolo del sociologo come facilitatore critico piuttosto che semplice "esperto".

La riflessione metodologica ha evidenziato l'importanza di una ricerca "con" e "per" i soggetti coinvolti, superando approcci meramente estrattivi. Vargiu ha proposto strategie di riflessività condivisa attraverso "communities of inquiry", dove ricercatori e non ricercatori collaborano nella co-produzione di conoscenza. L'intervento si è concluso con la proposta di una visione dell'università trasformativa che integri ricerca, didattica e cambiamento istituzionale, e con la sottolineatura delle sfide per la "sociologia responsabile" nel bilanciare rigore scientifico e utilità sociale.

Gruppo SPe – Religione: “Nuova centralità pontificia e società secolarizzata”

Referenti: Salvatore Abbruzzese, Luigi Berzano, Giuseppe Giordan

L'incontro, dopo l'introduzione di Salvatore Abbruzzese seguita da discussione, ha visto l'intervento di Roberto Francesco Scalon su "Il papato nell'Epoca della secolarizzazione" e di Antonio Camorrino su "Il sacro narcisistico. Infosfera, religione e nuove forme della spiritualità".

Il prof. Scalon, recuperando il pensiero di Augusto del Noce, ha osservato come proprio con il pontificato di Leone XIII l'universo cattolico abbia reagito alla secolarizzazione superando tanto l'originario rifiuto della modernità quanto l'adozione della metodologia di ricerca propria del modernismo. Il prof. Camorrino ha invece mostrato come con la scomparsa dell'alterità radicale rappresentata dal divino il soggetto post-moderno non abbia più un super-Io che lo determini, finendo così per essere riempito dai contenuti dell'Es arcaico padrone dell'Io. L'eteronomia non è più data dall'alterità ma, una volta illusi di poter accedere in modo diretto al mondo vitale, si presenta come semplice disintermediazione, intesa come possibilità di accedere immediatamente alle diverse forme della spiritualità sperimentando la profondità del proprio sé.

Dopo l'intervento di Lorenzo Ferrante, il prof. Scalon ha ribadito come per Del Noce, che peraltro concorda con Lasch nel primato del narcisismo, sia necessario il recupero della metafisica mentre, per Antonio Camorrino, una riduzione dell'alterità, comportando anche una riduzione della legittimazione delle istituzioni, ci restituisce un soggetto inedito. Questi fa sempre più proprio il rapporto con l'alter solo quando quest'ultimo gli restituisce la propria grandezza. Al contrario dell'egoista che

diviene il titolare di un sé forte, il narcisista è titolare di un sé debole. Le nuove agenzie di socializzazione si trovano oramai nell'universo digitale il cui accesso compulsivo alimenta l'illusione di un accesso diretto al mondo.

Di fatto la posizione pontificia si ritrova a essere al centro di uno scenario inedito, dove al di là della vistosa centralità mediatica che comunque detiene, cade inevitabilmente all'esterno di un io autoreferenziale incapace di intrattenere una relazione significativa.

Gruppi SPe-Teoria e SPe-Storia: panel congiunto su “Transizione come categoria sociologica? Riflessioni tra teoria, storia e mutamento sociale”

Referenti SPe-Teoria: Andrea Bixio, Costantino Cipolla, Fabio Introini, Andrea Millefiorini

Referenti SPe-Storia: Fabrizio Fornari, Roberta Iannone, Gennaro Iorio (gruppospestoria@gmail.com)

Obiettivo del seminario è stato quello di indagare la nozione di transizione quale concetto pervasivo nel dibattito pubblico e nelle scienze sociali – dalla transizione ecologica e digitale a quella demografica, economica e politica – ma ancora poco indagato come costrutto scientifico autonomo o nelle sue differenze e affinità rispetto a categorie più consolidate nella teoria sociologica, come mutamento sociale e processo sociale.

Inoltre, nell'ambito di una prospettiva storico-sociologica da un lato, ci si è interrogati sul modo in cui i classici della sociologia e le diverse tradizioni di pensiero abbiano concettualizzato le trasformazioni sociali; dall'altro, sono state analizzate le transizioni storiche specifiche e il modo in cui la sociologia può (o deve) interpretarle.

Nell'ambito di tale prospettiva si è avuto altresì modo di riprendere il concetto di *Zeitgeist* (Spirito del tempo), sul quale il gruppo Spe-Teor sta portando avanti una specifica ricerca.

Le relazioni sono state presentate da Sabina Curti e Luca Corchia, Paola Melis, Antonio Leone e Amarjit Singh, Daria Forlenza, Gianluca Senatore e Ilaria Iannuzzi, Romina Gurashi.

L'introduzione è stata tenuta dal prof. Andrea Bixio e le conclusioni dai proff. Costantino Cipolla e Fabrizio Fornari.

Hanno moderato Roberta Iannone e Andrea Millefiorini.



Gruppo SPe – Sviluppo sostenibile e transizioni sociali: “Food Transition - Fishbowl”

Referenti: Mariella Nocenzi e Alessandra Sannella

Obiettivo del panel Food Transition, in continuità con le precedenti edizioni, è stato quello di approfondire le riflessioni condotte nei Symposia, quest’anno quello giunto alla pubblicazione dei suoi risultati per i tipi di Franco Angeli in “Persone e territori in transizione. Sistemi alimentari, mobilità umana, comunicazione e cittadinanza di fronte al cambiamento climatico”, curato da Emilio Chiodo e Rita Salvatore.

La formula adottata per le riflessioni raccolte nel panel è stata quella del fishbowl, che ha visto proporre a coloro che vi hanno partecipato di impostare un confronto dialogico, con una metodologia pertinente rispetto ai temi trattati. Le conversazioni fishbowl sono talvolta utilizzate anche in eventi partecipativi come le unconferences per favorire l’incontro e scambio di esperienze di ricerca. In questo panel, concepito come spazio di confronto sulle tensioni e le opportunità della transizione alimentare, considerata come un processo circolare, un’attenta lettura delle dinamiche sociali e culturali, oltre che delle traiettorie tecnologiche ed economiche, è stata favorita dalla partecipazione proattiva dei/le partecipanti.

Ogni partecipante si è confrontato a partire dalle proprie competenze ed esperienze di ricerca con le sfide alla conoscenza sociologica portate dagli studi sulla transizione ecologica riferita al cibo. Lo stimolo iniziale è venuto dalla curatrice del Symposium svolto all’Università di Teramo, Rita Salvatore, rispetto alle metodologie da applicare nell’analisi dei trade-off che propone l’assunzione di un paradigma di sviluppo come quello sostenibile rispetto a quello capitalistico-industriale.

In un consesso come quello di Sociologia per la Persona che si riferisce agli individui, sia come consumatori che come co-creatori del cambiamento, la transizione alimentare richiama percorsi di consapevolezza individuale e collettiva e si lega alla costruzione di una democrazia alimentare: un processo che consenta a ogni cittadino di reclamare il proprio diritto universale a un’alimentazione sicura, sana e sostenibile in una logica One Health e di riduzione delle disuguaglianze. La cittadinanza attiva, l’accesso all’informazione, le pratiche quotidiane responsabili e la partecipazione alle scelte locali sono strumenti fondamentali per orientare i sistemi alimentari verso l’equità sociale e la giustizia ambientale. In questo senso, la ricerca sociale e il coinvolgimento multi-attore diventano leve cruciali per valutare strategie di cambiamento, per contrastare la disinformazione e le povertà, tra cui quella alimentare, in direzione di comportamenti/azioni aperti alla transizione e fondata sulla giustizia sociale.

I casi di studio presentati nel fishbowl – tra gli altri, la produzione casearia di Arborea in Sardegna, l’approccio transdisciplinare all’analisi del cambiamento climatico e l’azione delle multinazionali del settore – hanno rilevato tecniche di analisi e ridefinizioni teoriche che, condivisibilmente, stanno aggiornando la cassetta degli attrezzi delle scienze sociali.



Gruppi SPe-Metodo e SPe-Servizio Sociale: “Metodi partecipativi: questioni problematiche e possibili soluzioni”

Referente SPe-Metodo: Barbara Sena

Referenti SPe-Servizio Sociale: Andrea Bilotti e Nicoletta Pavesi

Nell'incontro, coordinato da Barbara Sena, sono state presentate alcune esperienze di ricerca nell'uso dei metodi partecipativi da parte di quattro componenti del gruppo SPe-Metodo: Stefania Capogna, Tiziana Tarsia, Ivan Galligani, Sabrina Moretti. I temi trattati dagli interventi sono stati ampi e hanno fatto riferimento a diverse problematiche metodologiche affrontate in contesti differenti. Tra le principali questioni trattate si possono citare quello delle criticità e opportunità della ricerca azione, dei problemi legati alla collaborazione e coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle ricerche partecipative, dei criteri di selezione e partecipazione degli esperti nei consensus methods come la delphi survey e dei limiti della simulazione ad agenti partecipativa nello studio dei sistemi socio-ecologici. Seguendo l'approccio utilizzato nei precedenti incontri del gruppo SPe-Metodo a Pontignano, gli interventi hanno costituito lo spunto per sviluppare un ampio e vivace dibattito tra tutti i presenti, che ha costituito un momento di confronto e di arricchimento reciproco per tutti, nonché lo stimolo a continuare una riflessione metodologica da parte del gruppo non solo sul significato di “metodi partecipativi”, ma anche sulle diverse implicazioni ed esiti di tali metodi, spesso date per scontate nella pratica e nelle molteplici applicazioni della ricerca sociale.

Gruppo SPe – Salute: “La persona al centro del sistema di salute. Una discussione a partire dalla proposta del volume *Persona and Health*”

Referenti: Alberto Ardisson e Alessia Bertolazzi

Il gruppo di lavoro SPe Salute ha discusso della proposta di un'opera collettanea dal titolo “Persona and Health”, da sottoporre ad una casa editrice internazionale, promossa dal gruppo stesso e rivolta a studiosi/e di sociologia della salute. Il volume mira a esplorare il ruolo della persona nei sistemi sanitari contemporanei, con un approccio teorico ed empirico. Le trasformazioni indotte dall'innovazione tecnologica e dalle sfide sistemiche ridefiniscono i sistemi sanitari contemporanei. In tale contesto, il concetto di persona si configura come chiave interpretativa critica per riaffermare la centralità dell'agency dei soggetti, tra esperienza individuale e condizioni socio-strutturali.

Pertanto, è stato analizzato il contenuto della call for paper, che prevede la suddivisione del volume in cinque sezioni tematiche: Persona e sistemi sanitari; Persona e tecnologie sanitarie; Persona e approccio OneHealth; Persona e discorsi sulla salute; Persona, salute e ricerca sociologica. Il gruppo ha discusso i principali temi da valorizzare nei contributi: agency e soggettività, disuguaglianze sanitarie e ambientali, intelligenza artificiale, digitalizzazione della salute, epistemologia partecipativa e ricerca collaborativa. È stato, inoltre, condiviso il calendario delle scadenze. I membri hanno concordato sull'importanza di promuovere la partecipazione al progetto e di garantire una rappresentazione ampia e critica dei temi emergenti nel campo della sociologia della salute.

Gruppo SPeTur – Turismo, Sport e Tempo Libero

Referenti: Paolo Corvo, Emilio Cocco, Moreno Zago

L'incontro del gruppo è stato dedicato al tema dell'integrazione tra turismo, sport e tempo libero. L'incontro ha avuto come obiettivo principale quello di rafforzare le sinergie tra il Gruppo SPeTur e AIS Sport, in vista dello sviluppo di attività congiunte.

I lavori si sono aperti con l'intervento di Giovannipaolo Ferrari, che ha presentato il DiSoSW Lab dell'Università di Salerno, un laboratorio interdisciplinare che si occupa delle connessioni tra tecnologie digitali, sport e benessere sociale. In particolare, Ferrari ha posto l'accento sui temi dell'inclusione e della partecipazione civica, delineando un approccio che unisce ricerca, tecnologia e impegno sociale. Paolo Corvo ha illustrato le sue recenti attività di ricerca sul calcio e sul turismo sostenibile. Ha presentato alcune esperienze concrete, come la partecipazione a convegni internazionali e la realizzazione di prodotti multimediali centrati sul calcio come fenomeno culturale e sociale. Massimo Russo ha offerto una riflessione sul significato del tempo libero, sottolineandone il potenziale inclusivo e la crescente rilevanza del digitale e dell'intelligenza artificiale in questo ambito. Ha inoltre ribadito l'importanza della continuità della ricerca sociologica su questi temi, affinché possa produrre impatti duraturi. Nico Bortoletto ha proposto di rafforzare l'integrazione dello sport all'interno del gruppo SpeTurismo, sostenendo una visione relazionale dello sport, che lo consideri non solo pratica fisica, ma anche esperienza sociale, culturale e comunitaria. Infine, Moreno Zago ha illustrato quattro filoni di ricerca attualmente in corso, sugli scenari futuri, sulla collaborazione transfrontaliera tra Italia e Slovenia, sugli incendi prescritti e sul turismo accessibile. Questi ambiti di ricerca hanno in comune l'attenzione ai temi dell'inclusione sociale.

La riunione si è conclusa con l'individuazione di alcuni punti di convergenza che prefigurano attività future: la proposta di modificare il nome del gruppo in "Turismo, sport e tempo libero", per riflettere meglio l'ampiezza dei temi trattati; l'adozione di una metodologia di lavoro partecipativa e orientata all'uso delle tecnologie digitali; un rinnovato impegno verso l'internazionalizzazione delle attività; un interesse comune verso una ricerca inclusiva, interdisciplinare e capace di dialogare con i bisogni sociali contemporanei.

Gruppo SPE – Sociologia e Interdisciplinarietà

Referenti: Nicola Strizzolo e Angela Maria Zocchi

Il tema affrontato quest'anno dal GdL su "Sociologia e interdisciplinarietà" è stato il dialogo, per iniziare a sviluppare l'idea fondativa del gruppo, che si è costituito l'anno scorso per iniziativa dei seguenti proponenti: Antonio Cocozza, Cecilia Costa, Fabrizio Fornari, Nicola Strizzolo, Angela Maria Zocchi.

Nella nota costitutiva di questo gruppo si faceva infatti riferimento a un lavoro di Luigi Sturzo sul "riarmo morale" e a un saggio di Vincenzo Cesareo sulla qualità del sapere sociologico in Italia, formulando l'idea di esplorare le connessioni tra linguaggi diversi, discipline diverse e settori scientifico-disciplinari diversi, nel segno del dialogo e dell'apertura a un ampio orizzonte di fatti, tematiche, concetti, prospettive teoriche e metodologiche.

Partendo da queste premesse, nell'incontro sono emerse molte stimolanti riflessioni nonché, da alcune relazioni – quelle di Andrea Bixio e Salvatore Abbruzzese – la stretta interrelazione tra esperienza di vita e lavoro intellettuale. Nell'impossibilità di restituire la ricchezza delle argomentazioni, ci limitiamo a riassumere le tre principali intenzioni di ricerca che sono emerse dagli interventi dei relatori, aggiungendo qualche breve nota di sintesi.

1. Il dialogo tra discipline: l'interdisciplinarietà non come semplice intersezione tra sfere conoscitive e contaminazione metodologica, ma come pratica critica capace di restituire complessità all'analisi e alla teoria sociale (Fabrizio Fornari); l'interdisciplinarietà come postura epistemica ed etica capace anche di decostruire le gerarchie tra i saperi e che richiede sguardi plurali, capaci di connettere dimensioni micro, meso, e macro (Emanuela Proietti); l'inter- e la trans-disciplinarietà come strumenti per mettere in luce la natura situata, relazionale e dialogica della conoscenza, spesso presentata come processo lineare, oggettivo e neutrale (Consuelo Diodati); la multi/inter/transdisciplinarietà come questioni che riguardano da vicino la sopravvivenza della nostra democrazia e, più in generale, la possibilità di "abitare l'ipercomplessità" (Piero Dominici); il dialogo come pratica comunicativa e habitus metodologico, necessaria premessa dell'interdisciplinarietà, per una sociologia in dialogo e del dialogo

(Andrea Lombardinilo); il dialogo come pratica relazionale ed etica al centro della comunicazione e della costruzione interdisciplinare, con particolare attenzione al concetto di generatività (Nicola Strizzolo).

2. Il dialogo all'interno della sociologia: la sociologia manifesta una spiccata attitudine all'interdisciplinarietà (attitudine che in Italia resta limitata grazie all'indifferenza delle altre discipline), ma ciò che si manifesta all'interno della sociologia stessa è, all'opposto, il mancato dialogo riguardo alle diverse attitudini epistemologiche (Salvatore Abbruzzese); necessità di valorizzare la pluralità degli approcci all'interno della sociologia, considerando la pluralità come una risorsa conoscitiva ed etica (Fabrizio Fornari).

3. Infine, il dialogo come concetto chiave dell'ermeneutica, nelle sue diverse declinazioni, nonché la sua recezione nell'ambito della cosiddetta sociologia umanistica (Angela Maria Zocchi).

Lo Speakers' Corner

Anche quest'anno lo Speakers' Corner – promosso da Sara Petroccia e Michele Bertani, rappresentanti degli assegnisti e ricercatori nel Coordinamento SPe – ha animato l'Incontro Giovani SPe con un confronto aperto, vivace e partecipato su temi cruciali per chi vive la ricerca sociale dentro e fuori l'accademia. L'incontro si è articolato in due sessioni parallele, che hanno posto al centro sia le sfide epistemologiche contemporanee sia le traiettorie professionali della comunità scientifica emergente. Nella prima sessione, Nicola Strizzolo e Andrea Iorio hanno dialogato attorno ai nodi critici della comunicazione pubblica e dell'intelligenza artificiale, affrontando i temi della partecipazione, della disinformazione e dell'impatto dei bias algoritmici sui saperi sociali. La discussione si è estesa al ruolo delle istituzioni e alle potenzialità trasformative dell'IA per una cittadinanza più consapevole e inclusiva.



In parallelo, Fabrizio Fornari e Michele Marzulli hanno offerto spunti concreti e consigli pratici su carriere accademiche e pubblicazioni scientifiche, soffermandosi anche su strategie di pubblicazione, criteri valutativi e costruzione del profilo di ricerca.

Lo Speakers' Corner si è confermato uno spazio fertile di scambio intergenerazionale, dove condividere esperienze, dubbi e progettualità in un clima informale e stimolante, contribuendo a rafforzare la rete dei giovani studiosi e studiosi di sociologia.

Durante l'incontro sono emerse anche idee e proposte per l'edizione 2026, con l'obiettivo di ampliare i formati, valorizzare approcci interdisciplinari e dare continuità a una rete giovane, critica e solidale.

Una ricerca sui 25 anni degli Incontri di Pontignano

Fiorenza Deriu e Francesca Greco hanno realizzato e presentato lo studio “Giovani sociologhe e sociologi di Pontignano: 25 anni di storia”. Si tratta di un’analisi lessico-testuale sugli abstract e gli articoli integrali delle 25 edizioni dell’Incontro Giovani SPe di Pontignano, dal 2001 al 2025. Lo studio mette in luce diacronicamente i principali temi e le tecniche caratterizzanti la produzione scientifica e di ricerca delle giovani generazioni di Sociologia per la Persona. Un’occasione per ricostruire da un’angolatura originale la storia del nostro gruppo ma anche della nostra disciplina.



Una serata in musica

E anche quest’anno non potevano mancare!!! La band musicale più sociologica che ci sia, composta da Fabio Lo Verde alla chitarra, Luigi Tronca al basso, Fabrizio Fornari alla batteria e Fabio D’Andrea voce, con qualche inserimento estemporaneo di Francesco Sacchetti all’armonica, che ci ha intrattenuti nella serata di giovedì. Unico appunto negativo... il nome: “Sociofagi” non piaceva praticamente a nessuno! Per questo motivo, dopo un brainstorming creativo sono state lanciate alcune possibili proposte alternative, sottoposte poi a sondaggio nel corso delle giornate di Pontignano. A risultare vincitore, come nuovo nome per la nostra band, è stato **Rolling SPe**, con cui i nostri talentuosi e intrepidi musicisti solcheranno le scene nei prossimi anni



Il programma dell'Incontro Giovani

Questa l'articolazione delle cinque sessioni di lavoro dell'Incontro Giovani:

Sessione I “Genere e politiche sociali” (Chair Giuseppina Cersosimo, discussant Fiorenza Deriu e Giacomo Di Gennaro)

Giulia Cecchini - Università degli studi Roma III

Competenze per la leadership partecipativa nelle pubbliche amministrazioni: l'istituto penitenziario, l'ospedale e l'istituto scolastico

Laura Falci, Carola Continenza - Università degli studi dell'Aquila

Intergen: buone pratiche e percorsi di socializzazione all'imprenditorialità sostenibile per giovani donne disoccupate in Italia

Simone Finazzi - Università Cattolica Milano

Le nuove “case della comunità” nel PNRR: analisi di una riforma nell'area dell'integrazione socio-sanitaria con lo sguardo del sociale

Fazilat Radjabova - Università Cattolica Milano

The intragenerational mobility in contemporary Italy in a gender perspective

Benedetta Turco - Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale

Lo stato di salute nei contesti detentivi intra e extra murari italiani. Uno studio sulle madri detenute

Sessione II “Migrazioni” (Chair Alessandro Martelli, discussant Nicola Montagna e Rita Bertozzi)

Sumaya Abdel Qader - Università Cattolica Milano

Moda, religione, identità. Una indagine tra le giovani musulmane in Italia

Mohamed Rida Kheit, Mariachiara Fichera, Alessandro Irrera Assanti, Giuliana Russo - Università degli studi di Messina, Università degli studi di Catania

Imprenditoria straniera ed i risvolti sull'integrazione sociale: il caso studio delle città metropolitane di Catania e Messina

Alessia Rambelli - Università Cattolica Milano

I corridoi umanitari: percorsi di debordering e di re-esistenza attraverso la sponsorship delle comunità italiane

Sessione III “Processi globali e dinamiche locali” (Chair Luigi Tronca, discussant Francesco Sacchetti e Ilaria Beretta)

Chiara Ceseracciu - Università degli studi di Sassari

Sostenibilità ambientale e processi partecipativi nei sistemi socio-ecologici: l'esperienza dei living labs in contesti mediterranei

Gloria Mussetto - Università Cattolica Milano

La valutazione delle iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo. Un'indagine sulle OSC in Italia

Luisa Nardi - Università del Salento

Welfare responsabile e governance territoriale: rilevazione e analisi delle buone pratiche in Campania tra stato, mercato e terzo settore

Licina Pascucci - IUSS di Pavia - Università di Cassino

L'accelerazione del cambiamento climatico: prospettive sociologiche e approccio transdisciplinare

Chiara Pini - Università di Bologna

L'abitare collaborativo come ‘idea di mondo’ tra emozioni, pratiche e politiche. Un'analisi sociologica nel territorio bergamasco

Sessione IV “Teoria e società” (Chair Fabio Introini, discussant Paolo Montesperelli e Ignazia Bartholini)

Claudia Annovi - Università La Sapienza

Rethinking the nexus between populism and conspiracy theories: a theoretical framework

Fabrizio Arcuri - Università degli studi di Bergamo

Tycoon, maschilità e meme. L'immaginario politico della manosphere su tiktok

Donato Coccozza - Università degli studi di Salerno

Vergeistigung des geldes e geldkultur del XXI secolo: per un nuovo inventario tematico tratto dalla filosofia del denaro

Valentina Moncada - Università degli studi di Enna “Kore”

La metamorfosi di Gregor Samsa: una lettura sociologica tra alienazione, riconoscimento e identità

Carmen Sale – Università Lumsa

Il movimento immaginativo dei bambini nell'esperienza urbana

Sessione V “Vulnerabilità sociale e politiche di inclusione” (Chair Sabina Curti, discussant Romina Deriu e Andrea Bilotti)

Giulia Alonzo - Università Cattolica Milano

Abbattere lo stigma dell'Alzheimer: il ruolo dei festival culturali

Vincenzo D'Amico - Università degli studi di Palermo

Homelessness e disagio psichico: quali risposte per un welfare responsabile?

Lucia Landolfi - Università degli studi di Salerno

Identità sociale delle persone con Parkinson: un'interpretazione dell'esperienza di malattia

Luca Pavani - Università di Perugia/Università del Piemonte Orientale

Comprendere la sostenibilità sociale attraverso i processi di co-creazione: la prospettiva del servizio sociale

Natalia Tosoni - Università di Bologna

Dinamiche di fecondità, contesto socioeconomico e politiche di welfare. Traiettorie femminili nel territorio romagnolo



Per la diciassettesima volta, l'Incontro di Pontignano è stato poi abbinato all'assegnazione del Premio Giovani SPe "Achille Ardigo", attribuito alla relazione maggiormente apprezzata da Chair e Discussant.

La vincitrice di quest'anno è stata **Lucia Landolfi**, dell'Università di Salerno.



Giovani relatori e relatrici hanno invece scelto tra i chair e i discussant quello a cui attribuire il premio per la maggiore incisività, riconoscimento andato a **Ilaria Beretta** (purtroppo non presente al momento della proclamazione... ma il gladio gli è stato recapitato a domicilio)



Vincitori del Premio Giovani SPe “Achille Ardigò”

2009: Simone Arnaldi, Liria Veronesi, Anna Zenarolla, Daniele Del Bianco

2010: Francesca Lagomarsino e Paolo Boccagni, Veronica Agnoletti, Barbara Sena, Marco Pedroni

2011: Stefania Giada Meda, Marco Pedroni, Francesco Sacchetti, Cristina Tilli

2012: Vincenzo Marrone

2013: Francesca Lagomarsino e Andrea Ravecca

2014: Daria Panebianco

2015: Vera Lomazzi

2016: Dario Altobelli

2017: Pierre Georges Van Wolleghem

2018: Gabriele Giacomini

2019: Simona Diliberto

2020: Elisabetta Locatelli

2021: Veronica Moretti

2022: Silvia Maroncelli e Rebecca Castagnoli

2023: Elisa Manzella

2024: Elisa Castellaccio

2025: Lucia Landolfi

**BLOCCATE LE AGENDE!!! APPUNTAMENTO ALL'ANNO PROSSIMO PER
IL XXVI INCONTRO GIOVANI DI PONTIGNANO, DAL 9 ALL'11 LUGLIO
2026!**



Senatrici e Senatori SPe

Nella primavera 2022, il Direttivo e il Coordinamento SPe avevano deciso all'unanimità di conferire ad alcuni amici e amiche il titolo onorifico di Senatore/Senatrice SPe, quale riconoscimento per il loro significativo contributo all'avvio e alla crescita di Sociologia per la Persona. In occasione dell'Incontro Giovani di Pontignano il gruppo dei Senatori e Senatrici SPe si è arricchito di due nuovi ingressi: le professoresse **Rita Bichi**, già portavoce di SPe, e **Cosuelo Corradi**, a lungo apprezzata rappresentante dell'area sociologica all'interno del CUN. Questo, a oggi, l'elenco completo dei Senatori e Senatrici di Sociologia per la Persona:

Michele Colasanto, Luigi Frudà, Alberto Gasparini, Renzo Gubert, Michele La Rosa (†), Alberto Merler, Mauro Palumbo, Gloria Pirzio Ammassari (*firmatari del primo documento SPe*), Roberto Cipriani, Paola Di Nicola, Pierpaolo Donani (*già presidenti AIS*), Paolo Zurla e Rita Bichi (*già portavoce SPe*), Andrea Bixio, Consuelo Corradi, Roberto De Vita, Giacomo Mulè (*altre figure di rilievo nella storia di SPe*).

I Referenti di Sede SPe

Come previsto dal Documento Organizzativo di SPe, “tutti gli aderenti a SPe afferenti ad ogni sede universitaria eleggono, nel corso di assemblee organizzate localmente, il proprio referente di sede, e ne comunicano il nominativo al Comitato di Coordinamento. I referenti di sede coordinano le attività locali di SPe e assicurano il collegamento tra gli aderenti a SPe afferenti alla propria sede e il Comitato di Coordinamento”. Dopo l’Assemblea di Palermo, è stato mandato un invito affinché le varie sedi provvedessero a rinnovare/confermare il proprio referente. Si invitano gli amici delle sedi SPe che non hanno ancora provveduto in tal senso, a individuare il proprio referente e a comunicarne il nominativo alla segreteria nazionale (persona.sociologia@unicatt.it).

Bari	-	
Bergamo	-	
Bologna	-	
Bolzano	Ilaria Riccioni	ilaria.riccioni@unibz.it
Calabria	Vincenzo Antonino Bova	vincenzo_antonino.bova@unical.it
Campania	Andrea Millefiorini	andrea.millefiorini@outlook.com
Cassino	Maurizio Esposito	m.esposito@unicas.it
Catania	-	
Catanzaro	-	
Cattolica Mi	Luca Pesenti	luca.pesenti@unicatt.it
Cattolica BS	Diego Mesa	diego.mesa@unicatt.it
Chieti Pescara	Andrea Antonilli	andrea.antonilli@unich.it
Dante Alighieri RC	-	
E-Campus	Rina Manuela Contini	rm.contini@unich.it
Enna	Sergio Severino	sergio.severino@unikore.it
Federico II NA	-	
Ferrara	Alfredo Alietti	alfredo.alietti@unife.it
Firenze	Agnese Desideri	agnese.desideri@unifi.it
Foro Italico	Francesca Romana Lenzi	francescaromana.lenzi@uniroma4.it
Fortunato BN	Elvira Martini	e.martini@unifortunato.eu
Genova	-	
INVALSI	Michela Freddano	michela.freddano@invalsi.it
Ist Univ Sophia	Licia Paglione	licia.paglione@sophiauniversity.org
ISTAT	Ramona Cavalli	ramonacavalli@tiscali.it
IUL	Michele Negri	m.negri@iuline.it
IULM	-	
IUSVE	Massimiliano Moschin	moschin.massimiliano@gmail.com
La Sapienza RM	Fiorenza Deriu	fiorenza.deri@uniroma1.it
L'Aquila	Francesca Colella	francesca.colella1@univaq.it
Link	Stefania Capogna	s.capogna@unilink.it
LUISS	Gianfranco Rubino	g.rubino2011@gmail.com
Lumiere Lyon 2	Rosalia Lombardi	rosalia.lombardi@unimi.it
LUMSA Roma	Folco Cimagalli	cimagalli@lumsa.it
LUMSA Palermo	Umberto Di Maggio	u.dimaggio@lumsa.it
LUMSA Taranto	Antonio Panico	a.panico@lumsa.it
Macerata	Alberto Ardisson	alberto.ardissone@unimc.it
Marconi	Angelo Romeo	a.romeo@unimarconi.it
Messina	Tiziana Tarsia	tarsia.tiziana@unime.it
Milano Statale	Maurizio Ambrosini	maurizio.ambrosini@unimi.it
Milano Bicocca	-	
Milano Politecnico	Paolo Volontè	
Modena Reggio E	Rita Bertozzi	rita.bertozzi@unimore.it

Molise	Daniela Grignoli	grignoli@unimol.it
Napoli Parthenope	Valentina Grassi	valentina.grassi@uniparthenope.it
Niccolò Cusano	Veronica Roldan	veronica.roldan@unicusano.it
Padova	-	
Palermo	Roberta Teresa Di Rosa	robertateresa.dirosa@unipa.it
Parma	-	
Perugia	Isabella Corvino	isabella.corvino@unipg.it
Piemonte Orientale	Giacomo Balduzzi	giacomo.balduzzi@uniupo.it
Pisa	Lorenzo Viviani	lorenzo.viviani@unipi.it
Politecnico Torino	Alfredo Mela	alfredomela@outlook.it
Pontificia Gregoriana	Antonio Iannaccone	a.iannaccone@unigre.it
Pontificia Salesiana	Christophe Tchawo	tchawac@gmail.com
Roma Tor Vergata	Beba Molinari	beba.molinari@uniroma2.it
Roma Tre	-	
S. Pio V	Diego Forestieri	diegoieri@hotmail.com
Salento	Luisa Nardi	luisa.nardi@unisalento.it
Salerno	Maurizio Merico	merico@unisa.it
Sassari	Romina Deriu	rderiu@uniss.it
Scienze Gastronomiche	Paolo Corvo	p.corvo@unisg.it
Science Po Paris	Ettore Recchi	ettore.recchi@sciencespo.fr
Siena	-	
Suor Orsola	-	
Telematica Mercatorum	Alessandro Fabbri	alessandro.fabbri@unimercatorum.it
Telematica San Raffaele	Edmondo Grassi	edmondo.grassi@uniroma5.it
Teramo	Angela Maria Zocchi	amzocchi@unite.it
Torino	-	
Trento	-	
Trieste	-	
Trieste (Portogruaro)	Giorgio Porcelli	GIORGIO.PORCELLI@scfor.units.it
Tuscia	Nicola Ferrigni	nicola.ferrigni@unitus.it
Udine	-	
UniCamillus	Donatella Padua	donatella.padua@unicamillus.org
Uninettuno	Danilo Boriati	danilo.boriati@uninettunouniversity.net
UniTelma Sapienza	Ilaria Iannuzzi	ilaria.iannuzzi@unitelmasapienza.it
Univ. Studi Internazionali	-	
Urbino	Francesco Sacchetti	francesco.sacchetti@uniurb.it
Venezia	Michele Marzulli	michele.marzulli@unive.it
Verona	Cristina Lonardi	cristina.lonardi@univr.it

Collana “Sociologia per la Persona”

La collana “Sociologia per la Persona”, diretta da Vincenzo Cesareo e pubblicata dalla casa editrice Franco Angeli, è stata inaugurata nel 2011 con l’obiettivo di raccogliere contributi che, in linea con i valori del gruppo SPe, affrontano in maniera scientificamente rigorosa tematiche centrali per lo sviluppo sociale e per la crescita di una convivenza civile, libera, democratica, solidale, rispettosa delle diverse culture e capace di valorizzare i differenti ambiti associativi e comunitari. All’interno di questo quadro, la collana si pone come luogo di riferimento per le aree tematiche e disciplinari che afferiscono alla riflessione sociologica e si offre come strumento di valorizzazione della loro qualità scientifica.

Sono stati a oggi pubblicati nella collana i seguenti volumi

- Bartholini, Ignazia e Canta, Carmelina Chiara (a cura di), *Dizionario di Sociologia per la Persona. Genere*.
- Bertozzi, Rita, *Partecipazione e cittadinanza nelle politiche socio-educative*.
- Bichi, Rita (a cura di), *Europa e società civile. Opinioni e atteggiamenti dei protagonisti italiani*.
- Bussu Anna e Contini, Rina Manuela, *Peer mentoring universitario. Generare legami sociali e competenze trasversali*
- Cesareo, Vincenzo – Vaccarini, Italo, *L'era del narcisismo*.
- Cipolla, Costantino (a cura di), *L'identità sociale della sociologia in Italia*.
- Corradi, Valerio, *Il Welfare Responsabile nella città globale*.
- Dominici, Piero, *Dentro la società interconnessa. Prospettive etiche per un nuovo ecosistema della comunicazione*.
- Giarelli, Guido (a cura di), *La persona ai confini della vita e della morte. Questioni di bioetica tra medicina e società*.
- Grassi, Valentina, *La società del Noi. Comunità responsabili nell'era della globalizzazione*.
- Introini, Fabio, *Un mondo aperto. Itinerari nella sociologia della complessità*.
- Lomazzi, Vera, *Donne e sfera pubblica. I valori degli europei a confronto*.
- Marci, Tito – Tomelleri, Stefano (a cura di), *Dizionario di Sociologia per la Persona* OPEN ACCESS
- Morelli, Niccolò, *La convivialità nei quartieri di Milano, Bologna e Roma. Un'analisi mixed-method sulle Social Street*.
- Moro, Giuseppe – Pacelli, Donatella, *Europa e società civile. Esperienze italiane a confronto*.
- Pocecco, Antonella, *Il prisma della memoria. Cultura, identità e mass media*.
- Poli, Stefano, *Città vecchia, nuovi anziani. Invecchiamento e postmodernità in una periferia metropolitana*.
- Poli, Stefano, *Gli anziani che verranno. La generazione dei Baby Boomer tra impegno, identità e disincanto*.
- Pollini, Gabriele – Pretto, Albertina – Rovati, Giancarlo (a cura di), *L'Italia nell'Europa. I valori tra persistenze e trasformazioni*.
- Ricucci, Roberta e Sannella, Alessandra (a cura di), *Dizionario di Sociologia per la Persona. Scenari*.
- Rizzo, Caterina, *Le dimensioni del cosmopolitismo. Un'indagine tra i giovani del Servizio Volontario Europeo*
- Salisci, Mario, *Il Profeta. Padre Pio e la sua opera. Un'analisi sociologica*.
- Salzano, Diana, *L'alchimia relazionale. Capitale sociale e Rete*
- Salzano, Diana (a cura di), *Turning around the self. Narrazioni identitarie nel social web*.
- Turco, Daniela, *Benedetta differenza. Uno studio su Azione Cattolica, Agesci, Rinnovamento nello Spirito Santo*
- Vargiu, Andrea, *La ricerca sociologica tra valutazione e impegno civico. Saggi sulla crisi e l'università nelle società delle conoscenze*.
- Zocchi, Angela Maria, *Robert K. Merton: un conservatore?*
- Zocchi, Angela Maria – Spitilli, Gianfranco (a cura di), *Immagini e ricerca sociale. Un dialogo tra sociologia e antropologia* OPEN ACCESS



Pubblicazioni ricevute

Volumi e contributi

Altobelli D. (2025), *L'artefatto umano. L'essere umano nell'epoca della sua riproducibilità tecnoscientifica*, Meltemi, OPEN ACCESS: <https://www.meltemieditore.it/catalogo/lartefatto-umano/>

Aroldi P., Mascheroni G., Pasquali F., Scifo B. (a cura di) (2025), *...e quanto più sapore possibile. Comunicazione, media, industria culturale. Studi in onore di Fausto Colombo*, Vita e Pensiero OPEN ACCESS: <https://www.vitaepensiero.it/scheda-ebook/piermarco-aroldi-giovanna-mascheroni-francesca-pasquali/e-quanto-piu-sapore-possibile-comunicazione-media-industria-culturale-9788834359693-400208.html>

Bartholini I., Canta C.C. (a cura di) (2025), *Dizionario di Sociologia per la Persona. Genere*, FrancoAngeli, OPEN ACCESS <https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/1326>

Bassi A., Aquino Alves M., Cordery C. (eds) (2025), *The Future of Third Sector Research. From Theory to Definitions, Classifications and Aggregation Towards New Research Paths*, Springer, OPEN ACCESS <https://link.springer.com/book/10.1007/978-3-031-67896-7>

Bellini F., Lomazzi V. (2024). *Changing Work Values: Beyond Hustle Culture*. «Sociología», vol. 56, no. 6, pp. 555 - 580, doi: 10.31577/sociologia.2024.56.6.20

Benvenuti L. (2024), *L'Albero della terapia. La comprensione del virtuale*, StreetLib, https://books.google.it/books/about/L_albero_della_terapia_La_comprendione_d.html?id=3Lj_0AEACAAJ&redir_esc=y

Breskaya O., Giordan G., Richardson J.T. (2024), *A Sociology of Religious Freedom*, Oxford University Press, <https://global.oup.com/academic/product/a-sociology-of-religious-freedom-9780197533819?cc=it&lang=en&>

Capogna S., Greco F. (eds) (2024), *The Digital Transformation of European Higher Education. Technological, Ecological, and Social Challenges*, Springer, https://link.springer.com/book/10.1007/978-3-031-70763-6?utm_medium=referral&utm_source=google_books&utm_campaign=3_pier05_buy_print&utm_content=en_08082017

Cocozza A. (2025), *Il sistema impresa. Temi e problemi della sociologia del lavoro e delle organizzazioni*, FrancoAngeli, <https://francoangeli.it/libro?id=29628>

Colleoni M., Corvo P. (a cura di) (2024), *La neo-centralità delle città medie italiane. Il caso di Bergamo*, FrancoAngeli, <https://www.francoangeli.it/Libro/La-neo-centralit%C3%A0-delle-citt%C3%A0-medie-italiane?Id=29393>

Colombo F. (2025), *Lezione sulla cultura popolare*, Vita e Pensiero [testo della lezione aperta tenuta da F. Colombo nell'Aula Magna dell'Università cattolica di Milano il giorno 13 novembre 2024]

D'Alessandro S. (2025), *La regola che cambia le regole. Sociologia dei processi creativi e degli ecosistemi innovativi*, Mimesis, <https://www.mimesisedizioni.it/libro/9791222317199>

D'Andrea F. (2024), *L'animale che immagina. Per una visione diversa dell'uomo e del suo mondo*, Utet, <https://www.utetuniversita.it/catalogo/scienze-umane-e-sociali/l-animale-che-immagina-3928>

D'Andrea F. (ed.) (2025), *Extending the Idea of Environment. New Perspectives and Tools for a New Knowledge*, Vernon Press, 2025, [Available at 24% discount (using code CFC147297A8FB on checkout): <https://vernonpress.com/book/2247> or on Amazon: <https://www.amazon.com/Extending-Idea-Environment-Perspectives-Knowledge/dp/B0DYFCH45B/>]

- Daher L.M., Antonelli F., Rosato V. (eds.) (2025), *Social Roots of Violent Extremism. Pathways and Trends in Europe*, Springer, <https://link.springer.com/book/10.1007/978-3-031-93421-6>
- Di Maggio U. (2024), *Frédéric Le Play. Un'analisi critica di un precursore della sociologia*, Morlacchi, <https://www.morlacchilibri.com/universitypress/index.php?content=scheda&id=1260>
- Di Nicola P. (2024), *Sangue del mio sangue, carne della mia carne*, Franco Angeli.
- Donato S., Corradi C., Di Maggio U. (2025), *Rethinking Women's Return Migration: Evidence from Tunisia and Morocco*, «Societies», 15(7), OPEN ACCESS <https://www.mdpi.com/2075-4698/15/7/180>
- Gammaitoni M. (2025), *La sociologia. Storia e storie. Teorie e ricerca empirica*, Utet, https://www.utetuniversita.it/catalogo/scienze-umane-e-sociali/la-sociologia-3946?fbclid=IwY2xjawKr5_dleHRuA2FlbQIxMA-BicmlkETFFT3VoaE50TGhDV05wTnFGAR6L6Hv0yk6T6jURDXB19YljhfvpqR8SvHT-y7Dltcu7QHkeH2H-kQ0EOKOCQ_aem_3TtyNhkEN_MJLTp4QHrQgA
- Grassi E. (2024), *Per una sociologia algomorfica. Il ruolo degli algoritmi nei mutamenti sociali*, FrancoAngeli, <https://www.francoangeli.it/Libro/Per-una-sociologia-algomorfica-Il-ruolo-degli-algoritmi-nei-mutamenti-sociali?Id=29629>
- Istituto G. Toniolo (a cura di) (2025), *La condizione giovanile in Italia. Rapporto Giovani 2025*, Il Mulino
- Lazzarini G., Caizzo E., Berardo G., Demarchi E., Forte A. (a cura di) (2025), *RiconNEETtersi. Riallacciare le fila della propria vita per costruire un futuro possibile*, FrancoAngeli, <https://www.francoangeli.it/libro?id=29699>
- Lomazzi V. (2024). *Valutare l'invarianza di misurazione della solidarietà interindividuale*. «Polis, Ricerche e studi su società e politica», 3/2024, pp. 417-433, doi: 10.1424/114930
- Meglio L. (a cura di) (2025), *Società monastica e cultura europea*, FrancoAngeli, <https://www.francoangeli.it/Libro/9788835172895>
- Mesa D. (2025) *Figli e unici. Vite familiari dei giovani italiani nella società delle singolarità*, Orthotes, <https://www.orthotes.com/figli-e-unici/>
- Millefiorini A. (ed.) (2025), *Democracies on the Move. Contributions to a Social Theory of Contemporary Democracies*, Routledge, <https://www.taylorfrancis.com/books/edit/10.4324/9781032722528/democracies-move-andrea-millefiorini>
- Nocenzi M. (a cura di) (2025), *Sostenibilità e sviluppo sostenibile. Una lettura transdisciplinare*, UTET, <https://www.utetuniversita.it/catalogo/scienze-umane-e-sociali/sostenibilita-e-sviluppo-sostenibile-3944>
- Riccioni I. (2024) *Per una sociologia del confine. Spazio e identità nella società contemporanea*, Carocci, <https://www.carocci.it/prodotto/per-una-sociologia-del-confine>
- Rosato V. (2025), *L'altro come oggetto d'odio. Per una sociologia dei conflitti contemporanei*, Meltemi, con una prefazione di Francesco Antonelli. <https://www.meltemieditore.it/catalogo/l-altro-come-oggetto-odio/>
- Salvatore R., Chiodo E. (a cura di) (2025), *Persone e territori in transizione. Sistemi alimentari, mobilità umana, comunicazione e cittadinanza di fronte al cambiamento climatico*, FrancoAngeli, OPEN ACCESS, <https://series.francoangeli.it/index.php/oa/catalog/book/1296>
- Strizzolo N. (2025). *Disuguaglianza nella varianza di genere all'interno del mondo dello spettacolo*, in F. Ricci (a cura di), *Diritti umani, giustizia sociale e principi di sostenibilità. Profili interdisciplinari per la complessità dei mutamenti epocali*, Ricerche&Redazioni, ISBN: 9788885431843.
- Zocchi A.M. (a cura di) (2025). *Salute e sanità, tra analogico e digitale*. FrancoAngeli, Milano. ISBN 978-88-351-7154-6, <https://www.francoangeli.it/Libro/Salute-e-sanita%C3%A0,-tra-analogico-e-digitale?Id=29654>

Riviste

Culture della Sostenibilità [<https://culturedellasostenibilita.it/>]

N. 34 2/2024

Italian Sociological Review [<https://italiansociologicalreview.com/ojs/index.php/ISR>]

Vol. 15 No. 2 (2025)

Vol. 15 No. 1 (2025)

Vol. 15 No. 12S (2025) “‘Continuity or Break?’. Exclusion, Inclusion and Representation of Migrants’ Descendants Through Abdelmalek Sayad”

Rivista Trimestrale di Scienza dell'Amministrazione [<https://www.rtsa.eu/>]

N. 1/2025. “Disuguaglianze sociali e vulnerabilità - Social Inequalities and Vulnerability”

A cura di F.R. Lenzi

N. 2/2025 – “Disuguaglianze sociali e vulnerabilità - Social Inequalities and Vulnerability” (2)

A cura di F. R. Lenzi

Sociologia (2024) [<https://gangemi.com/prodotto/sociologia-n-3-2024/>]

(58)3, “Inconsapevolezza Artificiale. Dalla fiducia alla fede nelle macchine”

Numero monografico a cura di N. Strizzolo e E. Sparano.

Sociologia urbana e rurale [<https://www.francoangeli.it/riviste/sommario/54/sociologia-urbana-e-rurale>]

N. 135 “Ripartire dai territori fragili”

Studi di Sociologia [<https://studisociologia.vitaepensiero.it/>]

N. 2025(1) 1. “60 anni di Studi di Sociologia. Persona, Società, Futuro. La nuova frontiera della conoscenza: le sfide dell’intelligenza artificiale

Volume a cura di Rita Bichi e V. Cesareo

N. 2025 (2)

Visioni LatinoAmericane [\[https://www.visionilatinoamericane.com/\]](https://www.visionilatinoamericane.com/)

N. 33 (2025) “Diritti della persona e della natura, nuove cittadinanze e processi di pace”

N. 32 (2025) “Desigualdades y emergencias transformadoras en torno a la justicia, los derechos humanos y la cultura”

BUONE VACANZE!!!!



Care amiche e cari amici di SPe,

vi porgo gli auguri a nome mio e degli altri componenti del Direttivo: Vincenzo Cesareo, Fabio Berti e Fabrizio Fornari, e del segretario Marco Caselli.

Anche questo Natale cade in un periodo particolarmente buio della nostra storia recente, con la presenza di guerre che forse ci feriscono particolarmente perché sono presenti nella nostra Europa e nella Terra in cui è nato e vissuto Gesù di Nazareth. Ci possono essere analisi diverse di questa realtà difficile, ma credo che la dignità della persona umana, che è il valore fondante del nostro stare insieme, debba costituire il criterio ultimo di giudizio.

Nel messaggio di auguri dello scorso anno, Rita Bichi ci preannunciava un anno impegnativo per SPe, e lo è stato davvero! Nell'assemblea di Palermo abbiamo rinnovato il Comitato di coordinamento e il Direttivo e, nel successivo congresso di Bergamo, abbiamo eletto i nuovi organi direttivi dell'AIS. In tema di rinnovi, voglio anche ricordare il prossimo convegno di Sisec, che si terrà a Firenze a fine gennaio.

Ora si tratta di far funzionare questi organismi rinnovati ponendo particolare attenzione alle novità che si prospettano nell'assetto del nostro sistema universitario e delle sue regole. A guidare il nostro agire sarà sicuramente la volontà di collaborazione e dialogo con tutti, ma anche l'attenzione privilegiata alle nuove generazioni che intraprendono i primi passi della carriera accademica.

Per quanto riguarda gli impegni specifici di SPe, per ora posso annunciarvi un convegno in primavera che vedrà coinvolti i coordinatori territoriali, i responsabili di sede e dei gruppi di lavoro e, soprattutto, l'incontro giovani di Pontignano dal 9 all'11 luglio. Un appuntamento che è ormai diventato anche l'occasione di confronto fra tutte le sociologhe e i sociologi vicini a SPe o che abbiano voglia di dialogare con noi.

Nei prossimi giorni, comunque, spero che possiate godervi dei momenti di riposo e distensione. Buone feste!

Giuseppe Moro



Direttivo e Coordinamento SPe

DIRETTIVO

Giuseppe Moro (Portavoce)	giuseppe.moro@uniba.it
Fabio Berti	bertif@unisi.it
Fabrizio Fornari	f.fornari@unich.it
Vincenzo Cesareo (membro di diritto)	vincenzo.cesareo@unicatt.it

COORDINAMENTO

Rappresentanti dei ricercatori e degli assegnisti

Michele Bertani	michele.bertani@unive.it
Sara Petroccia	sara.petroccia@unicas.it

Coordinatori Nord Ovest

Fabio Introini	fabio.introini@unicatt.it
Agostino Massa	agostino.massa@unige.it
Stefano Tomelleri	stefano.tomelleri@unibg.it

Coordinatori Nord Est

Francesca Greco	francesca.greco@uniud.it
Andrea Maccarini	andrea.maccarini@unipd.it
Luigi Tronca	luigi.tronca@univr.it

Coordinatori Centro Nord

Piergiorgio Degli Esposti	pg.degliesposti@unibo.it
Alessandro Martelli	a.martelli@unibo.it
Sabrina Moretti	sabrina.moretti@uniurb.it

Coordinatori Centro Sud

Francesco Antonelli	francesco.antonelli@uniroma3.it
Nico Bortoletto	nbortoletto@unite.it
Sabina Curti	sabina.curti@unipg.it

Coordinatori Sud e Isole

Giuseppina Cersosimo	gcersosi@unisa.it
Liana Daher	liana.daher@unict.it
Andrea Vargiu	avargiu@uniss.it

Componenti Cooptati

Marco Caselli (Segreteria)	marco.caselli@unicatt.it
Alfredo Alietti	ala@unife.it
Rosangela Lodigiani	rosangela.lodigiani@unicatt.it
Lorenzo Viviani	lorenzo.viviani@unipi.it



Adesione a SPe

L'adesione a SPe è libera e aperta a tutti coloro che condividono la sua identità e i suoi valori fondanti, così come esplicitati in apertura del nostro documento organizzativo:

L'opzione di fondo di SPe consiste nel porre al centro la persona – con la sua unicità, storicità, concretezza, relazionalità – e non l'individuo che è astratto e fungibile. Questa opzione per la centralità della persona trova le sue radici nella concezione cristiana, così come in concezioni umanistiche e solidaristiche che condividono il valore e la dignità della persona.

L'opzione di porre al centro la persona porta, come conseguenza, a considerarla condizionata, ma non determinata, e quindi a optare per approcci sociologici che criticamente si sottraggano alla contrapposizione tra radicali determinismi strutturalisti e radicali individualismi.

Porre al centro la persona ha inoltre delle implicazioni non solo sul piano della ricerca scientifica, ma anche su quello della vita professionale quotidiana poiché comporta di condividere e mettere in pratica il valore della dignità della persona, a cominciare dai nostri allievi, dai nostri collaboratori, dai nostri amici, dai nostri colleghi. Ciò implica un approccio al lavoro sociologico centrato sul principio di responsabilità e animato dalla tensione verso il bene comune.

SPe si impegna pertanto a promuovere una sociologia che si ispiri a questi principi e a contribuire alla formazione di studiosi che li perseguano coniugando impegno civile e rigore scientifico.

L'adesione, di cui è stata chiesta conferma nelle settimane precedenti l'Assemblea, viene manifestata dall'interessato/a attraverso l'invio di una mail all'indirizzo della segreteria SPe (persona.sociologia@unicatt.it). Non è previsto il versamento di una quota di adesione. A oggi le adesioni a SPe sono 482.



Il sito di Sociologia per la Persona

www.sociologiaperlapersona.it

Si ringrazia Folco Cimagalli per la gestione del sito, con l'invito a tutti gli amici SPe a contribuire all'implementazione di questo importante strumento di comunicazione e collegamento.

Il Centro Studi SPe

Il "Centro Studi di Sociologia per la Persona" ha varato nel novembre 2025 il piano operativo che guiderà le sue attività nei prossimi due anni. Sono stati individuati tre temi emergenti e cruciali che non solo riflettono le sfide attuali della nostra società, ma rappresentano anche le frontiere più promettenti per la ricerca, l'intervento sociologico e la formazione.

I tre pilastri tematici sono i seguenti: 1. La transizione demografica. Il rapido e profondo cambiamento nella struttura della popolazione, in particolare l'invecchiamento demografico e la diminuzione delle nascite, impone una riconsiderazione delle istituzioni e del *welfare*. 2. La ricchezza. L'aumento della polarizzazione economica e la stagnazione della mobilità sociale sono fenomeni che minano la coesione e la democrazia. È fondamentale analizzare le dinamiche della distribuzione della ricchezza e le sue implicazioni sociali e culturali. Su questo tema Fabio Lo Verde (vicepresidente del Centro) e Fabio Berti (segretario del Centro) hanno già organizzato due seminari, il primo presso l'Istituto Sturzo il 3 maggio 2024 e il secondo presso l'Università di Siena il 4 dicembre u.s. 3. L'Intelligenza Artificiale (AI) nel lavoro sociologico. L'AI sta rimodellando il mercato del lavoro, le interazioni sociali e persino i metodi di ricerca. È cruciale per la nostra disciplina studiare non solo l'impatto sociale dell'AI (es. *bias* algoritmici, automazione) ma anche integrarla in modo etico ed efficace nelle nostre pratiche di indagine, analisi e formazione.

Per ciascuna di queste linee di lavoro sono stati attivati gruppi di lavoro per l'organizzazione di workshop, seminari, convegni e percorsi di ricerca dedicati.



PONTIGNANO 2026 - Ventiseiesimo Incontro Giovani SPe

Certosa di Pontignano, 9-10-11 Luglio 2026

Call for paper

Nei primi giorni del 2026 sarà pubblicato il Call for Paper del Ventiseiesimo Incontro Giovani SPe di Pontignano, come sempre rivolto a dottorandi all'ultimo anno di corso, dottori di ricerca e giovani ricercatori, invitati a presentare proposte per contributi di carattere teorico, metodologico oppure volti a presentare i risultati di ricerche concluse o in buono stato di avanzamento. L'Incontro, anche in questa edizione, sarà poi arricchito da momenti di studio e riflessione proposti dai Gruppi di Lavoro SPe e dal Coordinamento Giovani.

I Gruppi di Lavoro SPe

SPe – Welfare Referenti: Carlo Pennisi (carlo.pennisi@unict.it) Mara Maretti (mara.maretti@unich.it), Sito Web: <https://www.welfareresponsabile.it> - Contatto: info@welfareresponsabile.it;

SPe – Metodo Referente: Angela Delli Paoli: adellipaoli@unisa.it;

SPe – Giovani Referente: Stefania Leone: sleone@unisa.it;

SPe – Tur (Turismo, sport e tempo libero) Referenti: Paolo Corvo (p.corvo@unisg.it), Emilio Cocco (ecocco@unite.it), Moreno Zago (moreno.zago@dispes.units.it);

SPe – Rel (Religione) Referenti: Salvatore Abbruzzese (salvatore.abbruzzese@unitn.it), Luigi Berzano (luigi.berzano3@gmail.com), Roberto Scalon (roberto.scalon@unito.it);

SPe – Salute e benessere Referenti: Alberto Ardissoni (alberto.ardissone@unimc.it), Alessia Bertolazzi (alessia.bertolazzi@unimc.it);

SPe – Servizio Sociale Referenti: Andrea Bilotti (andrea.bilotti@uniroma3.it) e Nicoletta Pavesi (nicoletta.pavesi@unicatt.it)

SPe – Teorie Sociologiche Referenti: Andrea Millefiorini (andrea.millefiorini@unicampania.it), Andrea Bixio (studiobixio@scientiajuris.it), Fabio Introini (fabio.introini@unicatt.it), Costantino Cipolla (costantino.cipolla@unibo.it);

SPe – Studi di Genere Referenti: Andrea Casavecchia (andrea.casavecchia@uniroma3.it), Giusi Cersosimo (gcersosi@unisa.it);

SPe – Sviluppo Sostenibile e transizione sociale Referenti: Mariella Nocenzi (mariella.nocenzi@uniroma1.it) e Alessandra Sannella (alessandra.sannella@unicas.it);

SPe – Storia della sociologia e sociologia storica Referenti: Fabrizio Fornari (f.fornari@unich.it), Roberta Iannone (roberta.iannone@uniroma1.it), Gennaro Iorio (iorio@unisa.it), Contatto: gruppo-speistoria@gmail.com

SPe – Sociologia e interdisciplinarietà Referenti: Nicola Strizzolo (nstrizzolo@unite.it), Angela Maria Zocchi (amzocchi@unite.it).



I Referenti di Sede SPe

Come previsto dal Documento Organizzativo di SPe, “tutti gli aderenti a SPe afferenti ad ogni sede universitaria eleggono, nel corso di assemblee organizzate localmente, il proprio referente di sede, e ne comunicano il nominativo al Comitato di Coordinamento. I referenti di sede coordinano le attività locali di SPe e assicurano il collegamento tra gli aderenti a SPe afferenti alla propria sede e il Comitato di Coordinamento”. Dopo l’Assemblea di Palermo, è stato mandato un invito affinché le varie sedi provvedessero a rinnovare/confermare il proprio referente. Si invitano gli amici delle sedi SPe che non hanno ancora provveduto in tal senso, a individuare il proprio referente e a comunicarne il nominativo alla segreteria nazionale (persona.sociologia@unicatt.it).

Bari	Armando Saponaro	armando.saponaro@uniba.it
Bergamo	-	
Bologna	Stella Volturo	stella.volturo2@unibo.it
Bolzano	Ilaria Riccioni	ilaria.riccioni@unibz.it
Calabria	Vincenzo Antonino Bova	vincenzo_antonino.bova@unical.it
Campania	Andrea Millefiorini	andrea.millefiorini@outlook.com
Cassino	Maurizio Esposito	m.esposito@unicas.it
Catania	Francesco Mazzeo Rinaldi	fmazzeo@unict.it
Catanzaro	-	
Cattolica Mi	Luca Pesenti	luca.pesenti@unicatt.it
Cattolica BS	Diego Mesa	diego.mesa@unicatt.it
Chieti Pescara	Andrea Antonilli	andrea.antonilli@unich.it
Dante Alighieri RC	-	
E-Campus	Rina Manuela Contini	rm.contini@unich.it
Enna	Sergio Severino	sergio.severino@unikore.it
Federico II NA	Michelangelo Pascali	michelangelo.pascali@unina.it
Ferrara	Alfredo Alietti	alfredo.alietti@unife.it
Firenze	Agnese Desideri	agnese.desideri@unifi.it
Foro Italico	Francesca Romana Lenzi	francescaromana.lenzi@uniroma4.it
Fortunato BN	Elvira Martini	e.martini@unifortunato.eu
Genova	-	
INVALSI	Michela Freddano	michela.freddano@invalsi.it
Ist Univ Sophia	Licia Paglione	licia.paglione@sophiauniversity.org
ISTAT	Ramona Cavalli	ramonacavalli@tiscali.it
IUL	Michele Negri	m.negri@iuline.it
IULM	Emanuela Susca	emanuela.susca@iulm.it
IUSVE	Massimiliano Moschin	moschin.massimiliano@gmail.com
La Sapienza RM	Fiorenza Deriu	fiorenza.deri@uniroma1.it
L'Aquila	Francesca Colella	francesca.colella1@univaq.it
Link	Stefania Capogna	s.capogna@unilink.it
LUIS	Gianfranco Rubino	g.rubino2011@gmail.com
Lumiere Lyon 2	Rosalia Lombardi	rosalia.lombardi@unimi.it
LUMSA Roma	Folco Cimagalli	cimagalli@lumsa.it
LUMSA Palermo	Umberto Di Maggio	u.dimaggio@lumsa.it
LUMSA Taranto	Antonio Panico	a.panico@lumsa.it
Macerata	Alberto Ardisson	alberto.ardisson@unimc.it

Marconi	Angelo Romeo	a.romeo@unimarconi.it
Messina	Tiziana Tarsia	tarsia.tiziana@unime.it
Milano Statale	Maurizio Ambrosini	maurizio.ambrosini@unimi.it
Milano Bicocca	-	
Milano Politecnico	Paolo Volontè	paolo.volonte@polimi.it
Modena Reggio E	Rita Bertozzi	rita.bertozzi@unimore.it
Molise	Daniela Grignoli	grignoli@unimol.it
Napoli Parthenope	Valentina Grassi	valentina.grassi@uniparthenope.it
Niccolò Cusano	Veronica Roldan	veronica.roldan@unicusano.it
Padova	-	
Palermo	Roberta Teresa Di Rosa	robertateresa.dirosa@unipa.it
Parma	Laura Gherardi	laura.gherardi@unipr.it
Perugia	Isabella Corvino	isabella.corvino@unipg.it
Piemonte Orientale	Giacomo Balduzzi	giacomo.balduzzi@uniupo.it
Pisa	Lorenzo Viviani	lorenzo.viviani@unipi.it
Politecnico Torino	Alfredo Mela	alfredomela@outlook.it
Pontificia Gregoriana	Antonio Iannaccone	a.iannaccone@unigre.it
Pontificia Salesiana	Christophe Tchawo	tchawac@gmail.com
Roma Tor Vergata	Beba Molinari	beba.molinari@uniroma2.it
Roma Tre	Emanuela Proietti	emanuela.proietti@uniroma3.it
S. Pio V	Diego Forestieri	diegoieri@hotmail.com
Salento	Luisa Nardi	luisa.nardi@unisalento.it
Salerno	Maurizio Merico	merico@unisa.it
Sassari	Romina Deriu	rderiu@uniss.it
Scienze Gastronomiche	Paolo Corvo	p.corvo@unisg.it
Science Po Paris	Ettore Recchi	ettore.recchi@sciencespo.fr
Siena	-	
Suor Orsola	-	
Telematica Mercatorum	Alessandro Fabbri	alessandro.fabbri@unimercaorum.it
Telematica San Raffaele	Edmondo Grassi	edmondo.grassi@uniroma5.it
Teramo	Angela Maria Zocchi	amzocchi@unite.it
Torino	-	
Trento	-	
Trieste	-	
Trieste (Portogruaro)	Giorgio Porcelli	giorgio.porcelli@scfor.units.it
Tuscia	Nicola Ferrigni	nicola.ferrigni@unitus.it
Udine	Andrea Lampis	andrea.lampis@uniud.it
UniCamillus	Donatella Padua	donatella.padua@unicamillus.org
Uninettuno	Danilo Boriati	danilo.boriati@uninettunouniversity.net
UniTelma Sapienza	Ilaria Iannuzzi	ilaria.iannuzzi@unitelmasapienza.it
Univ. Studi Internazionali	-	
Urbino	Francesco Sacchetti	francesco.sacchetti@uniurb.it
Venezia	Michele Marzulli	michele.marzulli@unive.it
Verona	Cristina Lonardi	cristina.lonardi@univr.it



Senatrici e Senatori SPe

Nella primavera 2022, il Direttivo e il Coordinamento SPe avevano deciso all'unanimità di conferire ad alcuni amici e amiche il titolo onorifico di Senatore/Senatrice SPe, quale riconoscimento per il loro significativo contributo all'avvio e alla crescita di Sociologia per la Persona. Questo, a oggi, l'elenco completo dei Senatori e Senatrici di Sociologia per la Persona:

Michele Colasanto, Luigi Frudà, Alberto Gasparini, Renzo Gubert, Michele La Rosa (†), Alberto Merler, Mauro Palumbo, Gloria Pirzio Ammassari (*firmatari del primo documento SPe*), Roberto Cipriani, Paola Di Nicola, Pierpaolo Donati (*già presidenti AIS*), Paolo Zurla e Rita Bichi (*già portavoce SPe*), Andrea Bixio, Consuelo Corradi, Roberto De Vita, Giacomo Mulè (*altre figure di rilievo nella storia di SPe*).



Collana “Sociologia per la Persona”

La collana “Sociologia per la Persona”, diretta da Vincenzo Cesareo e pubblicata dalla casa editrice Franco Angeli, è stata inaugurata nel 2011 con l'obiettivo di raccogliere contributi che, in linea con i valori del gruppo SPe, affrontano in maniera scientificamente rigorosa tematiche centrali per lo sviluppo sociale e per la crescita di una convivenza civile, libera, democratica, solidale, rispettosa delle diverse culture e capace di valorizzare i differenti ambiti associativi e comunitari.

Sono stati a oggi pubblicati nella collana i seguenti volumi

Bartholini, Ignazia – Canta, Carmelina Chiara (a cura di), *Dizionario di Sociologia per la Persona*.

Genere OPEN ACCESS

Bertozzi, Rita, *Partecipazione e cittadinanza nelle politiche socio-educative*.

Bichi, Rita (a cura di), *Europa e società civile. Opinioni e atteggiamenti dei protagonisti italiani*.

Bussu Anna e Contini, Rina Manuela, *Peer mentoring universitario. Generare legami sociali e competenze trasversali*

Cesareo, Vincenzo – Vaccarini, Italo, *L'era del narcisismo*.

Cipolla, Costantino (a cura di), *L'identità sociale della sociologia in Italia*.

Corradi, Valerio, *Il welfare responsabile nella città globale*.

Dominici, Piero, *Dentro la società interconnessa. Prospettive etiche per un nuovo ecosistema della comunicazione*.

Giarelli, Guido (a cura di), *La persona ai confini della vita e della morte. Questioni di bioetica tra medicina e società*.

Grassi, Valentina, *La società del Noi. Comunità responsabili nell'era della globalizzazione*.

Introini, Fabio, *Un mondo aperto. Itinerari nella sociologia della complessità*.

Lomazzi, Vera, *Donne e sfera pubblica. I valori degli europei a confronto*.

Marci, Tito – Tomelleri, Stefano (a cura di), *Dizionario di Sociologia per la Persona OPEN ACCESS*

- Morelli, Niccolò, *La convivialità nei quartieri di Milano, Bologna e Roma. Un'analisi mixed-method sulle Social Street*.
- Moro, Giuseppe – Pacelli, Donatella, *Europa e società civile. Esperienze italiane a confronto*.
- Pocecco, Antonella, *Il prisma della memoria. Cultura, identità e mass media*.
- Poli, Stefano, *Città vecchia, nuovi anziani. Invecchiamento e postmodernità in una periferia metropolitana*.
- Poli, Stefano, *Gli anziani che verranno. La generazione dei Baby Boomer tra impegno, identità e disincanto*.
- Pollini, Gabriele – Pretto, Albertina – Rovati, Giancarlo (a cura di), *L'Italia nell'Europa. I valori tra persistenze e trasformazioni*.
- Ricucci, Roberta – Sannella Alessandra (a cura di), *Dizionario di Sociologia per la Persona. Scenari. OPEN ACCESS*
- Rizzo, Caterina, *Le dimensioni del cosmopolitismo. Un'indagine tra i giovani del Servizio Volontario Europeo*
- Salisci, Mario, *Il Profeta. Padre Pio e la sua opera. Un'analisi sociologica*.
- Salzano, Diana, *L'alchimia relazionale. Capitale sociale e Rete*
- Salzano, Diana (a cura di), *Turning around the self. Narrazioni identitarie nel social web*.
- Turco, Daniela, *Benedetta differenza. Uno studio su Azione Cattolica, Agesci, Rinnovamento nello Spirito Santo*
- Vargiu, Andrea, *La ricerca sociologica tra valutazione e impegno civico. Saggi sulla crisi e l'università nelle società delle conoscenze*.
- Zocchi, Angela Maria, *Robert K. Merton: un conservatore?*
- Zocchi, Angela Maria – Spitilli, Gianfranco (a cura di), *Immagini e ricerca sociale. Un dialogo tra sociologia e antropologia OPEN ACCESS*



Pubblicazioni ricevute

Volumi e contributi

- Angelini A., Cusumano M. (2025), *L'impatto dell'Ambiente e degli Stili di Vita nel rischio onco-ematologico*, FrancoAngeli, Milano. [Il volume inaugura la Collana di Franco Angeli, BENESSERE, AMBIENTE E SALUTE (BAS) promossa da AIL (Associazione italiana contro le Leucemie, linfomi e mielomi)] <https://francoangeli.it/libro?id=30134>
- Aroldi P., Mascheroni G., Pasquali F., Scifo B. (2025) (a cura di) “... e quanto più sapore possibile”. *Comunicazione, media e industria culturale. Studi in onore di Fausto Colombo*, Vita e Pensiero, Milano.
- Berzano L. (2025), *Religione degli stili*, Marcovalerio Edizioni.
- Berzano L. (2025), *Spiritualità viandante. Orizzonti di senso nell'epoca secolare*, Editrice Bibliografica
- Bichi R., Leone S., Riniolo V. (2025) (a cura di), “Giovani, disuguaglianze e pratiche di resistenza. Letture intersezionali”, Il Mulino, Bologna. <https://www.mulino.it/isbn/9788815391681>

- Canta A. F. (2025), *Agency è futuro Una ricerca sulla partecipazione tra i giovani membri delle Banche di Credito Cooperativo in Italia*, Aracne, Roma. <https://www.aracneeditrice.eu/en/pubblicazioni/agency-e-futuro-alba-francesca-canta-9791221822267.html>
- Ciancio C., Possente V., Rivolta G. (2025) (a cura di), *Il personalismo italiano. Dal secondo Novecento ad oggi*, Mimesis, Milano. <https://europeansociology.org/event/72289cd7-b8ad-447e-8477-88443e61b8ec>
- Cipolla C. (2025), *Per una teoria sociologica della sessualità umana*, FrancoAngeli, Milano. <https://www.francoangeli.it/Libro/Per-una-teoria-sociologica-della-sessualit%C3%A0-umana?Id=29742>
- Cipriani R. (2025), *La religione degli intellettuali. Ardigò, Del Noce, Ferrarotti, Vinay*, FrancoAngeli, Milano <https://www.francoangeli.it/Libro/La-religione-degli-intellettuali-Ardig%C3%B2,-Del-Noce,-Ferrarotti,-Vinay?Id=29869>
- Colombo M. (2025) “Interreligious Dialogue as a Communicative Process: Intersubjectivity and Misunderstandings in Brescia”. *Religions*, 16, 856. <https://doi.org/10.3390/rel16070856>
- Fabbri, A. (2025), *La lezione taciuta. Il rapporto tra Ferdinand Tönnies ed Émile Durkheim: influenze e critiche*, FrancoAngeli. <https://www.francoangeli.it/Libro/La-lezione-taciuta-Il-rapporto-tra-Ferdinand-T%C3%B6nnies-ed-%C3%89mile-Durkheim:-influenze-e-critiche?Id=30288>
- Fontanari, E., El Khoury, C., Mezzetti, G., & Zanini, V. (2025). “The Precarious Time of Unaccompanied Minors in Italy Between Border Regimes and the Covid-19 Pandemic”. *Journal of Borderlands Studies*, 1–21, online first, <https://doi.org/10.1080/08865655.2025.2565553>.
- Garelli F., Palmisano S. (2025), *Le religioni nel mondo globale*, Il Mulino, Bologna.
- Giordan G., Palmisano S., Piraino F. (2025) (a cura di) *Dalla spiritualità alle spiritualità. Vent’anni di studi sociologici in Italia (2005-2025)*, Carocci, Roma. https://www.carocci.it/prodotto/dalla-spiritualita-alle-spiritualita?srsId=AfmBOor3cAi_s1WP3z6qdeNAOMTS3u2C_Pg3QNfIXVZT5zsYUegiyKFa
- Giordan G., Palmisano S., Zoccatelli P.L (2025) (a cura di), *Buddhismi multipli. Identità, credenze e pratiche del buddhismo in Italia*, Mondadori, Milano.
- Grassi E. (2025) *The Silent Revolution of Algoagents: Relational Reconfigurations and Emerging Paradigms*, Sicurezza e Scienze Sociali 2, pp. 69–79. DOI: 10.5281/zenodo.17297462 <https://sisss.terni.unipg.it/ojs/index.php/siss/article/view/158>
- Grassi E., Coppola : (2025), *End of Life in the Digital Age: Navigating New Spaces for Grieving and Ethical Dilemmas*, Sociologia Italiana – AIS Journal 28, pp. 233–246. DOI: 10.82031/2281-2652-202528-12 <https://sociologiaitaliana.egeaonline.it/it/21/archivio-rivista/rivista/3462159/articolo/3462286>
- Hasanaj S. (2026), *The Balkan Route: Albania in Contemporary Migration*, Routledge <https://www.routledge.com/The-Balkan-Route-Albania-in-Contemporary-Migration/Hasanaj/p/book/9781032954271>
- Introini F., Pasqualini C. (2025), *Libere da, libere di? Storie di giovani donne in Italia con i corridoi umanitari*, Vita e Pensiero, Milano (con prefazione del Card. Matteo Zuppi)
- Landolfi L. (2025), cura di C.R. Henderson, *Elementi e risorse della tecnologia sociale*”, Kurumuny, Lecce.
- Leonora A.M. (2025), *Conoscere per governare. Sistema di sociologia di Errico De Marinis*, FrancoAngeli 2025 <https://franconangeli.it/Libro/Conoscere-per-governare-Sistema-di-sociologia-di-Errico-De-Marinis?Id=29980>

Mezzetti G., Antonutti L. (2025). “Ukrainian Caregivers in Italy in Times of Polycrisis. Between Precarization and Resilience”. *American Behavioral Scientist*, online first <https://doi.org/10.1177/00027642251367526>

Mezzetti, G., Fontanari, E., El Khoury, C., & Zanini, V. (2025). Journeying Through Precarity: The Trajectories of Unaccompanied Minors in Italy. *American Behavioral Scientist*, online first, <https://doi.org/10.1177/00027642251367530>

Mezzetti, G., Pedrana, L. (2025). “The Intertwinement Between Freedom of Religion and Interreligious Dialogue: The Interreligious Field of Brescia as a Case-Study”. *Religions*, 16(12), 1502. <https://doi.org/10.3390/rel16121502>

Penna A. (2025), cura di Florence Kelley, *L'impegno per la giustizia sociale*, Kurumuny, Lecce <https://kurumuny.it/esplorazioni/322-limpegno-per-la-giustizia-sociale-9791281083769-florence-kelley.html>

Romeo A. (2025) (a cura di), *Aricordate. Identità, memoria e vissuti di Testaccio tra passato e presente*, Meltemi, Roma. <https://www.meltemieditore.it/catalogo/aricordate/>

Santagati M. (2025) cura di Harriet Martineau, *Sull'educazione*, Vita e Pensiero, Milano. <https://www.vitaepensiero.it/scheda-libro/harriet-martineau/sulleducazione-9788834356593-400376.html>

Riviste

Italian Sociological Review (Open Access)

Vol. 15 No. 3 (2025)

Vol. 15 No. 13S (2025)

Gli articoli dei due numeri della rivista sono disponibili al seguente link: [[Italian Sociological Review](#)].

Studi di Sociologia [<https://studisociologia.vitaepensiero.it/>]

Fascicolo III/2025





BUON NATALE E FELICE 2026!!!!